Comune di Taglio di Po

PROVINCIA DI ROVIGO

DISCIPLINARE DI GARA D'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 01.09.2013/30.06.2018

CIG 5268847616

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ad alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'espletamento dell'attività concernente il servizio di refezione scolastica comprendente i servizi e/o forniture come meglio descritti agli artt. 1 e 10 del **capitolato speciale.**
Il servizio in questione rientra tra quelli elencati nell'allegato IIB al D.Lgs 163/2006 ai quali, a termine dell'art.20 dello stesso codice, risulta applicabile esclusivamente la disciplina di cui agli artt.65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), 68 (specifiche tecniche), e 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) della norma citata.
L'appalto è quindi disciplinato dalle disposizioni contenute nella **determinazione a contrattare**, nel **bando**, nel **capitolato speciale, nel disciplinare di gara** e risulterà applicabile, oltre agli articoli sopra richiamati del codice, esclusivamente la normativa espressamente richiamata negli atti di gara.

1.DURATA DELL'APPALTO
L'appalto avrà una **durata pari a 5 (cinque) anni** con decorrenza dal **1 settembre 2013** fino al **30 giugno 2018.**
L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di ripetere l'affidamento del servizio all'operatore economico aggiudicatario per ulteriori 2 (due) anni, con riferimento e in analogia all'art.57, comma 5 lett.b) del D.Lgs.163/06.

2.AMMONTARE DELL'APPALTO
L'importo dell'appalto del servizio ammonta a presunti **€ 480.150,00 (**IVA esclusa nella misura prevista dalla vigente normativa fiscale) oltre agli oneri per la sicurezza di **€. 3.600,00** non soggetti a ribasso.
L'importo posto a base d'asta per il presente appalto è di **€ 480.150,00 (oltre agli oneri per la sicurezza)**, che deriva da un **costo unitario a base del pasto di € 5,50 (**IVA esclusa) per un totale di presunti **n.87.300** pasti relativi a **5 anni** (cinque).
L'Amministrazione Comunale **si riserva la possibilità di ripetere l'affidamento del servizio all'operatore economico aggiudicatario per ulteriori 2 (due) anni,** con riferimento e in analogia all'art.57, comma 5 lett.b) del D.Lgs.163/06.
La spesa è finanziata con fondi del bilancio comunale e con la quota a carico degli utenti.

3.PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta come definito dagli art.54, 55 e 83 del D.Lgs.163/2006;
Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa**, con riferimento ed in analogia ai criteri dell'art.83 del D.lgs.163/06, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
I criteri di aggiudicazione sono indicati **all'art.7** del capitolato speciale d'appalto.
Le offerte che saranno ammesse alla gara, secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare, verranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice all'uopo costituita.
La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza.
Agli offerenti in caso di sospensione od annullamento delle procedure, non spetterà comunque alcun risarcimento o indennizzo.
L'Amministrazione si riserva inoltre di prorogare le date ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
Non saranno ammesse, **a pena di esclusione**, offerte parziali, indeterminate, condizionate o in aumento rispetto alla base d'asta indicata. L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi indicati nel capitolato.

4.PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il Comune metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.comune.tagliodipo.ro.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio.
La documentazione di gara comprende:
4.1 **Bando di gara;**
4.2 **Disciplinare di gara e modulistica;**
4.3 **Capitolato d'appalto;**
4.4 **Allegato (A) S.I.A.N.**
4.6 **Protocollo di legalità;**
4.7 **DUVRI**

5.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico professionale:

5.1.iscrizione nel Registro delle Imprese, per idonea attività, istituito presso la competente Camera di Commercio ovvero nel registro commerciale dello Stato di appartenenza, per Ditte con sede in altri Stati membri;
5.2.se Cooperativa o Consorzio, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività produttive;
5.3. assenza delle cause di esclusione per la partecipazione alle gare di servizi in analogia e in riferimento all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06;
5.4.non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.120 della L.24.11.1981 n.689 e agli artt.32 ter e 32 quater del Codice Penale e successive modifiche, o in altre condizioni considerate dalla legge pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale;
5.5. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, qualora soggette alla disciplina ivi contenuta;

5.6. assenza delle cause di esclusione di cui alla L.383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni (D.L.25.09.2002, n.210, convertito nella Legge n.266 del 22.11.2002, in materia di emersione del lavoro sommerso);
5.7.esecuzione nell'ultimo **triennio** di almeno **un servizio di refezione** scolastica effettuati per Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Enti privati della durata minima di un anno scolastico ciascuno;
5.8. di aver realizzato **negli ultimi tre esercizi** un fatturato complessivo IVA esclusa pari ad € **288.150,00**;
5.9. essere in possesso di idonee dichiarazioni di almeno **due istituti bancari o intermediari** autorizzati ai sensi della L.1/09/1993 n.385, circa la capacità economica e finanziaria. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, è tenuto a motivare le ragioni di tale impossibilità e in questo caso potrà produrre, a sua scelta, uno dei documenti seguenti:

- Referenze rilasciate da soggetti pubblici (almeno 2 se non viene prodotta alcuna dichiarazione di istituto bancario o di intermediario autorizzato, almeno 1 se è prodotta una sola dichiarazione di istituto bancario o di intermediario autorizzato) purchè tali referenti siano in grado di attestare la capacità economico finanziaria dell'impresa concorrente;

5.10. di avere la disponibilità diretta o di impegnarsi ad averla, per tutta la durata del contratto, di un centro di cottura, il quale deve presentare i requisiti richiesti e descritti nell'art.28 del D.P.R. n. 327 del 26.3.1980 ed essere debitamente autorizzato dall'Autorità sanitaria locale ai sensi dell'art.2 della L. n.283 del 30.04.1962.
In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinari i requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti 5.1,5.2,5.3,5.4,5.6,5.7 e 5.8 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. Il requisito di cui al punto 5.8 (fatturato ultimi tre esercizi)) deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti. Il requisito di cui al punto 5.9 (dichiarazioni bancarie) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa componente il raggruppamento nel numero di 1(uno).
Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.

6.TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana ed in conformità al Bando di Gara, al presente Disciplinare ed al capitolato speciale di Appalto e suoi allegati, dovrà pervenire al Comune entro le **ore 12,00 del giorno 6 settembre 2013**. Detta documentazione, a pena d'esclusione, deve essere contenuta in tre distinte buste, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, riportanti rispettivamente la dicitura:

BUSTA 1) –documentazione per l'ammissione alla gara
BUSTA 2) –elementi organizzativi- qualitativi
BUSTA 3) –offerta economica
Le predette tre buste devono essere a loro volta contenute in un **unico plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura**, riportante le indicazioni riguardanti il mittente (ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax- nel caso di raggruppamento sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento), l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante (Comune di Taglio di Po - Ufficio Protocollo- Piazza IV Novembre, 5-45019 Taglio di Po) e la dicitura "**Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica periodo 1/09/2013-**

30/06/2018 CIG 5268847616". Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, **farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio protocollo del Comune di Taglio di Po, con l'attestazione del giorno di arrivo.**
L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.
Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato stabilito o non recanti esternamente l'oggetto della gara di appalto.
Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.
L'offerta presentata non sarà più revocabile e non sarà possibile, quindi, che venga ritirata dalla ditta partecipante.
Nelle tre buste all'interno del plico sopra indicato dovranno essere contenuti, a pena d'esclusione, i documenti di seguito specificati:

BUSTA 1- "**DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**":

a1) Istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente – compreso numero di partita IVA o codice fiscale- le generalità complete del firmatario dell'istanza –titolare o legale rappresentante. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38, c.3, del DPR 445/2000, utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione- **Mod. 1** successivamente verificabile, in cui attesta mediante
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 o più dichiarazioni debitamente sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara:

1) Di essere iscritto al registro delle imprese c/o la CCIAA attestante il possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'attività prevista e specificata nella presente lettera di invito e nel Capitolato speciale d'appalto;
2) Essere iscritto se cooperative, all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio, se Cooperative Sociali all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
3) Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)* o di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che non risulti nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
i)di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) di non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) che nei propri confronti non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
m-bis) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere

comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m-ter) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4) La non sussistenza di cause di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 08.06.2001 n. 231;

5) Di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001; oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

6) Di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi dell'art. 36 bis del D. L. 04.07.2006 n. 223 convertito in Legge 04.08.2006 n. 248;

7) L'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre società concorrenti alla stessa gara, nonché di non partecipare alla procedura di che trattasi contestualmente come ditta singola e come associazione temporanea di imprese ed infine che non vi sono coincidenze tra il legale rappresentante della ditta per la quale si presenta istanza di partecipazione con altri rappresentanti di ditte che hanno presentato o che presenteranno offerta per la stessa gara;

8) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;

9) Essere in regola con gli obblighi relativi alla sicurezza, di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e aver provveduto alla nomina di un responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
10) Di accettare incondizionatamente le norme e le disposizioni previste dal capitolato e suoi allegati;
11) Di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale (qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
12) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta che sta per fare;
13) di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto, ivi comprese le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n.28/2013, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito del Comune;
14) di avere la disponibilità diretta o di impegnarsi ad averla, per tutta la durata del contratto, di un centro di cottura, il quale presenta i requisiti richiesti e descritti nell'art.28 del D.P.R. 26.3.1980 n.327 e di essere debitamente autorizzato (o di impegnarsi ad acquisire l'autorizzazione) dall'Autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 2 della L.30.4.1962 n.283;
15) che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi a favore degli Enti Assicurativi Previdenziali, al fine della richiesta del DURC, da parte di Codesta Stazione Appaltante, comunica i seguenti dati:

C.C.N.L.applicato: …….

Dimensione aziendale: da 0 a 5 da 51 a 100
da 6 a 15 oltre
da 16 a 50

Totale lavoratori per l'esecuzione del contratto n….. di cui dipendenti n……

16) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività nonché delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
17) di aver preso atto che per il presente appalto vi sono rischi di interferenze come evidenziato nel DUVRI elaborato dall'Amministrazione e di averne tenuto conto nel formulare l'offerta.
18) di informare il Comune su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa del Comune o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale del Comune.
19) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per **180 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
20) di impegnarsi, altresì, in caso di aggiudicazione, prima della firma del contratto, ad eleggere domicilio nel territorio della Provincia di Rovigo;
21) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tute le norme anzidette;
22) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di……. , matricola n……
Codice N°……..(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
INAIL: sede di ……., matricola n……..
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;
23) che il consorzio concorre nell'interesse delle sottoelencate imprese consorziate:
…….
…….
24) di avere svolto nell'ultimo **triennio** almeno **un servizio di refezione** scolastica per Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Enti privati della durata minima di un anno scolastico;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	**ENTE**	**PERIODO**

25). di aver realizzato **negli ultimi tre esercizi** un fatturato complessivo IVA esclusa pari ad € **288.150,00**;
26) di accettare, altresì, che le comunicazioni di cui al presente disciplinare vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica……..

(solo nel caso di giustificati motivi che non consentono di presentare le referenze richieste)

27) di essere impossibilitato a presentare la dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n.385 del 1/09/1993, circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa, come espressamente richiesto dal disciplinare di gara per le seguenti ragioni…….viene, pertanto, prodotto

il seguente altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante in base a quanto precisato nel disciplinare stesso:

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. Per la dichiarazione di cui ai punti 19 e 20 ciascuna impresa dovrà dichiarare la propria quota percentuale. In caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett.b) e c) del codice dei contratti, detta dichiarazione va resa anche dal rappresentante legale della impresa consorziata indicata come esecutrice dell'appalto.

a2) Copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del/i sottoscrittore/i della predetta dichiarazione.

a3) Cauzione provvisoria.

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di **€. 483.750,00=** e pertanto **ammonta ad €. 9.675,00=** da costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art,161 del D.lgs. n.58/1998., a ciò autorizzati dal ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. Non saranno ritenute valide - e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara – le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la fideiussione costituente la cauzione definitiva per l'importo determinato a norma dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La polizza deve riportare l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, ai sensi dell'art.75 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante .

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art.34,c.1,lett.e) del D.Lgs 163/2006 qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, la cauzione provvisoria potrà anche essere intestata alla sola impresa a cui sarà conferito il ruolo di capogruppo- mandataria del costituendo raggruppamento o consorzio.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario e del secondo classificato, la restituzione della cauzione avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957,comma 2 del

Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.
La cauzione definitiva è costituita a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa dell'inadempimento delle obbligazioni o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del contratto aggiudicato alla Ditta, in caso di risoluzione del contratto stesso per inadempienze della Ditta aggiudicataria.
Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo della garanzia **è ridotto del 50%** per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità. La garanzia dovrà avere la validità temporale prevista dall'art.113 comma 5° del D.lgs 163/2006.
La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importi inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.
Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.
Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.
In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale che dovrà essere intestato, a pena di esclusione, a ciascun componente il RTI.

a4) dichiarazioni bancarie. Vds punto 5.10

a5) per le associazioni temporanee di imprese:
- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autentica;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

a6) per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.LGS. n. 163/2006:
- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata;

- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.
E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanee e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

a7) modello GAP scaricabile dal sito www.venetoappalti.it debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

a8) Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture debitamente firmato e sottoscritto in tutte le pagine per presa visione (si consiglia di trattenere copia per uso ufficio).

a9) copia ricevuta versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di **€. 35,00** per ogni partecipante, così come disposto dall'Autorità stessa con propria deliberazione del 21.12.2011 da effettuarsi con le modalità indicate sul sito internet dell'autorità www.avcp.it sezione contributi in sede di gara, istruzioni in vigore dall'1.1.2012.
il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.
La mancata presentazione della prova del versamento è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

BUSTA 2 – ELEMENTI ORGANIZZATIVI-QUALITATIVI
b1) Dichiarazione, redatta in conformità ai modelli predisposti dalla stazione appaltante – **Mod. 2** per impresa singola e raggruppamenti o consorzi ordinari già costituiti e **Mod. 3** per raggruppamenti o consorzi da costituire, allegati al presente disciplinare.
La dichiarazione, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dovrà:

- indicare gli elementi organizzativi-qualitativi richiesti per la valutazione dell'offerta;
- indicare la tipologia di prodotti biologici, la tipologia dei prodotti DOP/IGP e la tipologia dei prodotti a filiera corta locale che la ditta partecipante intende utilizzare per tutta la durata dell'appalto;
- essere firmata dal titolare o legale rappresentante in caso di ditta partecipante in forma singola, dal mandatario in caso di imprese temporaneamente raggruppate o dall'impresa capogruppo in caso di consorzio, da tutti gli operatori economici in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti da costituire.

b2) Copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del/i sottoscrittore/i della predetta dichiarazione.

BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA
c1) Offerta economica redatta in conformità al modello predisposto dalla stazione appaltante **Mod. 4 .**
L'offerta economica, determinata ed incondizionata, redatta **in carta legale o resa legale** ed in lingua italiana, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dovrà:

- indicare chiaramente in cifre ed in lettere il prezzo per singolo pasto prodotto, IVA esclusa, ed il costo totale quinquennale (IVA esclusa), tenendo presente che non sono ammesse, pena esclusione, offerte in aumento;
- essere firmata dal titolare o legale rappresentante in caso di ditta partecipante in forma singola, dal mandatario in caso di imprese temporaneamente raggruppate o dall'impresa capogruppo in caso di consorzio, da tutti gli operatori economici in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti da costituire.

c2)Copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del/i sottoscrittore/i della predetta dichiarazione.

7. SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere direttamente o indirettamente il contratto a pena di nullità.
E' fatto divieto di subappaltare il servizio caratteristico dell'appalto oggetto del presente disciplinare.
Resta salva la possibilità per l'aggiudicatario di poter gestire secondo le proprie esigenze organizzative i servizi accessori al servizio al servizio principale (manutenzioni, trasporto pasti).
I lavori accessori devono essere eseguiti esclusivamente da soggetti qualificati.
L'aggiudicatario resta comunque unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale di tutti i servizi effettuati.
In caso di violazione di quanto sancito, il Comune si riserva di invocare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare il deposito cauzionale, salvo comunque il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla gara ed agli adempimento contrattuali e quelli ad essi conseguenti. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del citato decreto. Si precisa che titolare del trattamento dei dati è il Sindaco pro tempore del Comune di Taglio di Po.

9.CAUSE DI ESCLUSIONE

Si darà luogo all'esclusione dalla gara qualora sia accertata anche una delle seguenti carenze od irregolarità:

- mancata presentazione dell'offerta nel termine stabilito;
- mancata sottoscrizione dell'istanza – dichiarazione;
- offerte economiche in aumento, condizionate, incomplete o espresse in modo indeterminato, non sottoscritte o non in separati plichi (busta 3);
- dichiarazione presa da persona diversa dal titolare o legale rappresentante o non riportante tutte le attestazioni richieste;
- mancata prova del versamento di €. 35,00= a favore Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- mancanza anche di uno dei requisisti o documenti richiesti o documenti od offerte non contenuti nelle apposite buste 1, 2 e 3;
- mancanza o non corretta costituzione della cauzione provvisoria.

11. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dal Responsabile del Servizio Istruzione.
La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti di riferimento, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.
L'apertura dei plichi e l'esame completo di tutta la documentazione in essi contenuta verrà effettuata dalla Commissione di gara in seduta pubblica il **giorno 9 settembre 2013 ore**

10,00 presso la sala Giunta/Consiliare del Comune di Taglio di Po, piazza IV Novembre n. 5.
Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito internet fino al giorno precedenti la suddetta data.
Di massima la Commissione lavorerà in una seduta ma sono possibili deroghe nell'eventualità che sia necessario procedere a più sedute per garantire l'espletamento della gara; in tal caso la data della nuovo seduta sarà comunicata a mezzo e-mail o fax dal Comune di Taglio di Po e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.
Alle operazioni di gara potrà assistere chiunque abbia interesse, ma solamente i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o i soggetti delegati dai primi con procura semplice (delega) e documento di riconoscimento potranno richiedere la messa a verbale di eventuali dichiarazioni o rilievi.
In detta seduta la Commissione in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

A. verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
B. apertura dei plichi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le **buste n. 1 – 2 – 3**;
C. in **seduta pubblica:** apertura della busta **"1"** ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
D. in **seduta pubblica:** apertura della busta **"2"** delle ditte ammesse ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta**;**
E. in **seduta segreta:** La Commissione, quindi, proseguirà nella valutazione degli elementi organizzativi – qualitativi dichiarati e nell'attribuzione dei punteggi parziali ivi indicati, secondo quanto previsto all'art. 7 (elementi organizzativi qualitativi del capitolato speciale d'appalto); stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito agli elementi organizzativi – qualitativi;
F. in **seduta pubblica**: lettura dei punteggi attribuiti e apertura della busta **"3"** e lettura dei prezzi offerti, attribuzione del punteggio secondo quanto previsto all'art. 7 (elemento economico) del capitolato speciale d'appalto.

Il valore del punteggio ottenuto secondo il parametro del prezzo sommato a quello ottenuto secondo il parametro delle caratteristiche qualitative, indicherà il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta presentata.
L'aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.
In caso di parità di punteggio si aggiudicherà il servizio alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio **per elementi organizzativi-qualitativi.** In caso di ulteriore parità, si procederà mediante pubblico sorteggio.
La ditta sarà tenuta a comprovare il possesso degli elementi sopra dichiarati, mediante esibizione o trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale.
In caso di mancanza dei requisiti dichiarati, si procederà ad aggiudicazione a favore del concorrente immediatamente successivo in graduatoria e così di seguito. Per la comprova dei requisiti di cui al punto 8 art. 6 (esecuzione di almeno 3 servizi refezione scolastica) gli accertamenti saranno eseguiti d'ufficio da questa stazione appaltante.
L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà mediante provvedimento del Responsabile del Servizio Scolastico.

ART. 12 – ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale verrà formalizzato in apposito atto in forma pubblico-amministrativa.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte diritti ed ogni onere accessorio inerente e conseguente il contratto.
La stipulazione avverrà, di regola, entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità che verranno comunicate con apposita nota.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa con riferimento alla durata minima quinquennale. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile sole se tutte le imprese sono certificate. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale , la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante – sarà svincolata a seguito della piene ed esatta esecuzione del contratto; La garanzia fideiussoria sarà aumentata come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. e successive modifiche ed integrazioni.
  Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Taglio di Po. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Comune qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di inadempienze da parte dell'aggiudicatario: in caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Nel caso in cui non si addivenga alla stipulazione del contratto, per cause non imputabili all'Amministrazione, si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria e dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, salva ogni azione per ulteriori danni. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto alla ditta che risulta successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

La ditta garantisce i prodotti forniti e risponde di eventuali non corrispondenze alle norme igienico-sanitarie; è inoltre responsabile del servizio assunto, sia verso il Comune che verso i terzi.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile che penale, nei riguardi del Comune e di terzi, di ogni evento comunque connesso al servizio di ristorazione reso presso le strutture comunali, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi nei confronti del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di Società Assicuratrici.

L'appaltatore è responsabile dei danni che per fatto suo e/o dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi, dei suoi fornitori, fossero arrecati alle persone e/o alle cose della stazione appaltante o di terzi, per omissione o per mancata previdenza, tenendo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa ogni responsabilità civile.

La ditta è tenuta a stipulare con primaria Compagnia, polizza assicurativa R.C.T./O estesa a tutta la durata del contratto, con massimale non inferiore a **€ 2.000.000,00** per sinistro e per anno assicurativo. La polizza dovrà prevedere, tra l'altro, la copertura dei rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai fruitori del servizio di refezione nonché ogni altro danno agli utenti conseguente alla somministrazione dei pasti.

Il contratto assicurativo deve prevedere altresì la copertura dei danni alle cose di terzi, in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione o per danni a qualsiasi titolo causati dall'impresa. Nel suddetto contratto di polizza deve essere esplicitamente indicata la clausola di rinuncia alla rivalsa degli assicuratori nei confronti dell'ente appaltante e dei propri dipendenti.

La ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

L'Amministrazione Comunale è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa durante l'esecuzione del servizio. Prima dell'inizio del servizio e ad ogni rinnovo della polizza, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Ente appaltante copia della quietanza del pagamento del premio di assicurazione. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione. Nell'ipotesi di mancata copertura del citato contratto assicurativo per qualsivoglia causa, i danni verificatisi restano comunque in capo alla ditta appaltatrice.
L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne anche dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dalla Ditta.
Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà firmare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel predetto documento unico preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti , sempre da parte della ditta aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.
L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.
L'Amministrazione provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6.09.2001 n. 159.
Il contratto verrà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.06.1998 n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico della ditta, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, qualora l'appaltatore non assolva a tali obblighi il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. L'Amministrazione verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni relative al presente appalto possono essere richieste a:
Ufficio Scolastico (Dott.ssa Cinzia Rodella – Responsabile) tel. 0426-347112.
Il bando, il disciplinare di gara e suoi allegati, il capitolato speciale d'appalto, l'allegato (A) SIAN e il DUVRI, possono essere visionati e scaricati direttamente dal sito Internet del Comune di Taglio di Po al seguente indirizzo http://www.comune.tagliodipo.ro.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Cinzia Rodella

Taglio di Po, li 30 Luglio 2013